



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n 45 del 01 Febbraio 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

EN 175 A – Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena – messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca – Primo Stralcio Funzionale” CUP J25C11002140001 - CIG 37002452C5.

Conferimento incarico di Direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori.

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua

attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

PRECISATO

che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 352 del 01.12.2011 con il quale è stato disposto, tra l'altro, che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca Primo Stralcio Funzionale", individuato con il codice di identificazione EN 175 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo rimodulato di € 1.500.000,00 complessivamente, di cui € 1.080.000,03 oggetto d'appalto, distinti in € 1.074.384,05 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 5.615,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 419.999,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO

il Decreto Commissariale n° 377 del 14 dicembre 2011 con il quale, tra l'altro è stato disposto di approvare lo schema di lettera di invito - allegata al presente provvedimento - predisposta da Sviluppo Italia Arce produttive S.p.A. e vistata dal RUP relativa ai lavori nel Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena - messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale, individuato con il codice di

identificazione EN 175A – nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo rimodulato di € 1.500.000,00 complessivamente, di cui di € 1.080.000,03 oggetto d'appalto, distinti in € 1.074.384,05 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 5.615,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA . oltre a € 419.999,97 per somme a disposizione dell'amministrazione. nonché in esecuzione al disposto di cui all'art. 2, comma 2, lettera A della convenzione di cui alla premessa che precede, il Commissario Straordinario Delegato ha incaricato l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., e tramite essa Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A., a provvedere alla gestione della gara relativa in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 010 del 16 gennaio 2012 con il quale è stato disposto, fra l'altro, l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento EN 175 A - Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena - messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca – Primo Stralcio Funzionale a favore della dell'Impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. s.r.l. con sede in Maletto (CT) – Via Madre Teresa di Calcutta, 13, con un prezzo offerto pari a € 807.416,80 (euro ottocentottemilaquattrocentosedici/80) oltre a € 5.615,98 (cinquemilaseicentoquindici/98) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 24,8484%.

VISTO il Contratto stipulato in data 26 gennaio 2012 con l'impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. s.r.l. per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO lo schema di parcella predisposto dalla Struttura da cui deriva un importo complessivo pari a euro € 39.506,83 (trentanovemilacinquecentoseimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

VISTO il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del

04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;

CONSIDERATO che entro il suddetto termine sono pervenute oltre 500 richieste di iscrizione tuttora in fase di verifica da parte della struttura Commissariale;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all' "Elenco dei Professionisti", o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

-(omissis)..
- qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direzione Lavori, misura e contabilità e di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l'altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;

RILAVATO altresì che le amministrazioni pubbliche convenzionate con la struttura Commissariale hanno in corso un elevato numero di incarichi sia di progettazione che di Direzione lavori;

RILEVATO che il comma 2 lett. b) dell'art. 130 del D. Lgs.163/2006 individua nel progettista incaricato la priorità nell'affidamento dell'incarico di Direzione dei lavori in mancanza di personale interno o di personale di Amministrazioni e/o Enti convenzionati;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Direttore dei Lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale di Barrafranca con Determina n. 4 del 29/01/2010 ha conferito all' Arch. Salvatore La Terra, nato a Vittoria il 30.10.1956 ed ivi residente, domiciliato in via Dei Mille n. 127, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa al n. 170, l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO dunque che il professionista suddetto, Arch. Salvatore La Terra, ha analizzato ed è a conoscenza delle problematiche connesse ai lavori dell'intervento in questione;

PRESO ATTO del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011;

RITENUTO pertanto di affidare all'Arch. Salvatore La Terra, ai sensi del comma 2 lett. b) dell'art. 130 del D. Lgs.163/2006, l'incarico di Direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per procedere alla immediata consegna dei lavori;

RITENUTO altresì, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede, alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di Direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per procedere alla immediata consegna dei lavori;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe riportate nel O.P.C.M. innanzi citato e delle norme strettamente correlate e dei poteri di cui all'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento **EN 175 A – Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena – messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca – Primo Stralcio Funzionale** a favore Arch. La Terra Salvatore, nato a Vittoria il 30.10.1956 ed ivi residente, domiciliato in via Dei Mille n. 127, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa al n. 170, per un importo complessivo pari a € 39.506,83 (trentanovemilacinquecentoseimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

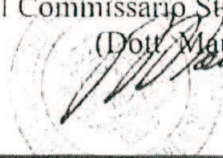
Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a € **39.506,83 (trentanovemilacinquecentoseimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali**, trova copertura nel QE la cui determinazione è stata affidata al RUP ai sensi dell'art. 3 del Decreto Commissariale n. 10 del 16 gennaio 2012.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, all'Arch. La terra Salvatore, al RUP Arch. Francesco Costa ed all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)



Pag. 5 di 16

OGGETTO: DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per la "Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento EN 175 A - Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena - messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale"

TRA L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010, con sede in Palermo Via Costantino Nigra, 5, codice fiscale; rappresentato dal Commissario Straordinario Delegato Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce

E

Libero professionista individuale

- sig. nato a il.....residente a vianr..... C.F..... iscritto all' ordine degli..... della Prov. di..... al nr. con recapito professionale in (.....) in Via nr..... Partita IVA..... tel. nr..... fax nr..... indirizzo di posta elettronica.....

PREMESSO

- che in data 30 marzo 2011 è stato siglato l'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e Mare e la Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell'Ambiente che ha destinato la somma di per il finanziamento del progetto.....;
- che con Decreto Commissariale n. 352 del 01.12.2011 è stato disposto, tra l'altro, che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Mitigazione Bivio Catena - Messa in sicurezza del Viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca 1° Stralcio Funzionale", individuato con il codice di identificazione EN 175 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo rimodulato di € 1.500.000,00 complessivamente, di cui € 1.080.000,03 oggetto d'appalto, distinti in € 1.074.384,05 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 5.615,98 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 419.999,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Con Decreto Commissariale n. 010 del 16 gennaio 2012 è stato disposto, fra l'altro, l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento EN 175 A - Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena

Pag. 6 di 16

- messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale a favore della dell'Impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. s.r.l. con sede in Maletto (CT) - Via Madre Teresa di Calcutta, 13, con un prezzo offerto pari a € 807.416,80 (euro ottocentosettemilaquattrocentosedici/80) oltre a € 5.615,98 (cinquemilaseicentoquindici/98) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 24,8484 %.

- che in data 26 gennaio 2012 è stato stipulato il Contratto con l'impresa SOCIETA' LAVORI PUBBLICI S.L.P. s.r.l. per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

- che con Decreto Commissariale n. ____ del ____ è stato disposto, tra l'altro, Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento EN 175 A - Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena - messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale" a favore Arch. La Terra Salvatore. nato a Vittoria il 30.10.1956 ed ivi residente. domiciliato in via Dei Mille n. 127*, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa al n. 170, per un importo complessivo pari a € 39.506,83 (trentanovemilacinquecentoseimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida al Libero professionista, sopra citato di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la "Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento EN 175 A - Comune di Barrafranca. Mitigazione bivio catena - messa in sicurezza del viale Gen. Cannada, mediante la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque bianche da confluire nel torrente Tardara in Barrafranca - Primo Stralcio Funzionale", per l'importo complessivo di € 39.506,83 (trentanovemilacinquecentoseimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali e nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:

- direzione lavori, misura e contabilità; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008;

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori e dal Direttore operativo e dal _____ (indicare eventuali altre figure proposte in sede di gara).

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze continuativa in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, annotandolo nel giornale dei lavori e comunicando via fax o via email l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 oltre agli adempimenti previsti nei Titoli VIII e IX del citato D.P.R. n. 207/2010.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il verbale di sospensione dovrà avere i contenuti di cui al comma 4 del citato articolo, ed in particolare dovrà indicare la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Nel corso della sospensione il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni accertando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie conseguenziali disposizioni.

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del procedimento, con cadenza mensile, delle relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

All'Ufficio di Direzione Lavori (ove previsto) fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dei lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dei lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori; libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; liste settimanali; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento dei lavori; bozza dei certificati per il pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione, oltre al C.R.E. nei limiti consentiti dalla Legge (se richiesto dalla Stazione appaltante).

Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori anche in relazione a quanto verrà stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al responsabile del procedimento.

Le bozze di cui sopra dovranno essere completate con le indicazioni delle iscrizioni agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato,

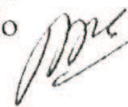
allegando la documentazione di cui all'art. 200 del D.P.R. 5 ottobre 2010 , n. 207, entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei lavori dovrà, anche, aggiornare gli elaborati del progetto esecutivo come realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Le copie cartacee e la copia informatizzata su CD o DVD dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione e secondo le modalità stabilite al successivo art. 2.2, unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà fornire al Responsabile del procedimento tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi, e per l'avviso ai creditori, qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.



2.2 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 (ex art. 11 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.) altresì dovrà farlo, durante il corso dei lavori, per le successive eventuali integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al Responsabile del procedimento.

Inoltre, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovrà essere consegnato in una copia cartacea completa ed una copia informatizzata su CD o DVD in formato "testo" e dwg.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per

l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.3 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.4 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alle stesse l'analogo sconto (40%) scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione . I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

4.3 Prestazioni in fase di esecuzione:

- I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione lavori + misura e contabilità + coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse). La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;
- d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € **39.506,83 (trentanovemilacinquecentosecimila/83) oltre IVA e oneri previdenziali.**

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.



ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause imprevedute e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso pattuito, potrà essere liquidato in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario ed all'importo sarà applicato l'analogo sconto del 40% con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare;

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) SOGGETTI INCARICATI - RUOLO E QUALIFICA PROFESSIONALE

Le prestazioni professionali oggetto del presente incarico verranno svolte dai seguenti professionisti così come individuato all'atto dell'offerta:

.....
.....
.....

ART. 11) ASSICURAZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 3 D. Lgs. 24 gennaio 2012, n. 1) sotto riportata:

Compagnia di assicurazione _____,

Polizza n. _____

del _____

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

12.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

12.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

12.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano

applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 13) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 16) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 17) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

17.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

17.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

17.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

17.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

17.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso

.....

ART. 18) SPESE DI CONTRATTO

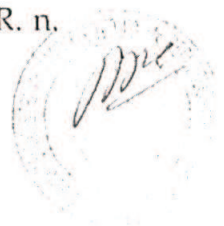
Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li

Il/I Professionista/i



Il Commissario Straordinario